



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 30/11/2015

Atto n. 53

Oggetto: RICOGNIZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE E/O VALORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. N. 112/2008 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. N. 133/2008, ED APPROVAZIONE SCHEMA PIANO DELLE ALIENAZIONI E/O DELLE VALORIZZAZIONI DEGLI IMMOBILI. ANNUALITÀ 2016-2017-2018.

L'anno duemilaquindici, il giorno trenta del mese di Novembre, dalle ore 20:33, presso la Sala delle Adunanze Consiliari del Palazzo Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza di Dott. CATALINI GIUSEPPE

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
LOIRA NICOLA	SI	CAPECI SONIA	NO
CATALINI GIUSEPPE	SI	RACCICHINI GIORGIO	SI
SILVESTRINI MASSIMO	NO	AGOSTINI ANDREA	NO
COSSIRI ANTONELLO	SI	BRAGAGNOLO FABIO	SI
MINNETTI DANIELA	SI	SALVATELLI LAURO	NO
BALDASSARRI ELISABETTA	NO	MANDOLESI ROBERTO	NO
NICCIA' GIOVANNI	NO	VITALI ROSATI GUALBERTO	NO
LAURENZI DARIO	SI	DEL VECCHIO CARLO	NO
MARZIALI NICOLA	SI		

Totale presenti n. 8

Totale assenti n. 9

Partecipa il Segretario Generale Dott. Dino Vesprini.

Il Presidente del Consiglio Dott. Giuseppe Catalini, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Sono altresì presenti i seguenti Assessori:

GRAMEGNA TOTA FRANCESCO BISONNI RENATO CIABATTONI CATIA TALAMONTI UMBERTO VESPRINI VALERIO

La seduta è pubblica.

Punto 3 all'o.d.g.: "Ricognizione degli immobili di proprietà suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella legge n. 133/2008, ed approvazione schema piano delle alienazioni e/o delle valorizzazioni degli immobili. Annualità 2016-2017-2018".

Il Presidente dà la parola al Consigliere Cossiri che chiede di trattare congiuntamente i punti da 3) a 6), vista l'omogeneità degli argomenti. Propone quindi l'accorpamento della trattazione dei suddetti punti.

Il Presidente propone altresì di incrementare di cinque minuti il tempo a disposizione di ciascun consigliere nella fase della discussione, portandolo a 15 minuti per i capigruppo e 10 minuti per i consiglieri.

Fa ingresso il Consigliere Niccià.

Presenti 9 (assenti 8: Silvestrini, Baldassarri, Capeci, Agostini, Salvatelli, Mandolesi, Vitali Rosati, Del Vecchio).

Il Presidente mette ai voti la proposta che ottiene il seguente risultato:

favorevoli: 8

astenuti: 1 (Bragagnolo)

Il Consiglio quindi decide la trattazione congiunta dei punti iscritti all'o.d.g. dal n. 3) al n. 6) con l'incremento del tempo a disposizione di ciascun consigliere di cinque minuti come sopra indicato,

Relaziona l'Assessore Talamonti.

Alle ore 20,41 fa ingresso il Consigliere Silvestrini. Presenti 10 (assenti 7: Baldassarri, Capeci, Agostini, Salvatelli, Mandolesi, Vitali Rosati, Del Vecchio).

Il Presidente cede quindi la parola all'Assessore Bisonni.

Terminata la relazione dell'assessore inizia la fase della discussione. Intervengono: Bragagnolo, Cossiri, il Sindaco.

Fa ingresso il Consigliere Capeci, esce il Consigliere Laurenzi.

Presenti 10 (assenti 7: Baldassarri, Laurenzi, Agostini, Salvatelli, Mandolesi, Vitali Rosati, Del Vecchio).

Terminata la fase della discussione il presidente concede la parola per le dichiarazioni di voto.

Non registrandosi interventi per dichiarazioni di voto il Presidente pone ai voti il punto 3) dell'o.d.g.: "Ricognizione degli immobili di proprietà suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella legge n. 133/2008, ed approvazione schema piano delle alienazioni e/o delle valorizzazioni degli immobili. Annualità 2016-2017-2018" che registra il seguente risultato:

presenti: 10

favorevoli: 9

astenuti: 1 (Bragagnolo)

La proposta viene approvata.

Successivamente con voti favorevoli 9 e astenuti 1 (Bragagnolo) la delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Presidente pone quindi ai voti il punto 4 dell'o.d.g.: "Individuazione delle aree di proprietà comunale e determinazione del prezzo di cessione anno 2016" che registra il seguente risultato:

favorevoli: 9

astenuti: 1 (Bragagnolo)

La proposta viene approvata.

Successivamente con voti favorevoli 9 e astenuti 1 (Bragagnolo) la delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Presidente pone quindi ai voti il punto 5) dell'o.d.g.: "Variazione al programma annuale delle OO.PP. 2015 e triennale 2015-2017" che registra il seguente risultato:

favorevoli: 9

astenuti: 1 (Bragagnolo)

La proposta viene approvata.

Successivamente con voti favorevoli 9 e astenuti 1 (Bragagnolo) la delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Presidente pone quindi ai voti il punto 6) all'o.d.g.: "Assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 175, comma 8 del D.Lgs n. 267/2000" che registra il seguente risultato:

favorevoli: 9

astenuti: 1 (Bragagnolo)

La proposta viene approvata.

Successivamente con voti favorevoli 9 e astenuti 1 (Bragagnolo) la delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Discussione ed interventi omissi e riportati nella registrazione/trascrizione in atti.

VISTI:

- La delibera di n. 234 del 17.11.2015, avente ad oggetto: "RICOGNIZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE E/O VALORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. N. 112/2008 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. N. 133/2008, ED APPROVAZIONE SCHEMA PIANO DELLE ALIENAZIONI E/O DELLE VALORIZZAZIONI DEGLI IMMOBILI DA ALLEGARSI AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ANNI 2016, 2017 E 2018 – ART. 170 DEL D.LGS. 18.08.2000 N. 267 - INTEGRAZIONE ALLA DELIBERA DI G.M. N. 207 del 15.10.2015;
- L'art. 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che dispone le modalità di predisposizione ed adozione del Documento unico di programmazione che costituisce atto presupposto ed indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- L'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che dispone "*Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione ...*";
- l'art. 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato «Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali», al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

PRESO ATTO della direttiva agli uffici trasmessa dall'Assessore al Patrimonio, avente ad oggetto "*definizione procedura per la cessione all'Erap in diritto di superficie dell'area ove sono stati realizzati gli alloggi popolari in Viale dei Pini, in conformità a quanto previsto dalla delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 22 febbraio 1980 e s.m.i.*" che contiene la ricostruzione storica, sia degli atti amministrativi che dei frazionamenti e variazioni catastali nel tempo avvenute, dell'area sita nel Comune di Porto San Giorgio in viale dei Pini, sulla quale lo IACP ha realizzato degli alloggi di edilizia economica e popolare;

PRESO ATTO che la suddetta direttiva esprime la volontà dell'Amministrazione comunale di avvalersi delle disposizioni di cui all'art. l'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito con modifiche dalla Legge n. 133 del 06.08.2008, inserendo la particella distinta al foglio mappale 2 del NCT di Porto San Giorgio n. 1565 (ora accorpata alla p.lla 1401#), attualmente iscritta in Conservatoria ai Sigg. ri Marcaccio ed altri con la specificazione di seguito indicata, nel piano delle alienazioni e valorizzazioni annualità 2016, ed al contempo di autorizzare il Dirigente del servizio Patrimonio - non appena avvenuta la trascrizione in Conservatoria a favore del Comune di Porto San Giorgio - alla stipula della convenzione con l'Erap di competenza per la concessione del diritto di superficie;

VERIFICATO che con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 22 febbraio del 1980 è stato approvato il programma costruttivo per la costruzione delle case popolari nel territorio nord del comune di Porto San Giorgio; il piano particellare d'esproprio nonché lo schema di convenzione per la concessione del diritto di superficie allo IACP di Ascoli Piceno;

PRESO ATTO che l'area interessata all'intervento, indicata nella deliberazione consiliare n. 24/1980, era di mq. 2380 e le ditte interessate erano le seguenti:

- 1) foglio di mappa n.2 particella 1401 di mq. 700 proprietà Salvadori ed altri (attuale area di sedime fabbricato IACP);
- 2) foglio di mappa n.2 particella 1402 di mq. 870, proprietà Salvadori ed altri (area per urbanizzazioni);
- 3) foglio di mappa n. 2 Particella 1403 di mq. 360, proprietà Meconi – Marcaccio (attuale area di sedime fabbricato IACP);
- 4) foglio di mappa n. 2 particella 1404 di mq. 1200, proprietà Marcaccio Giovanni ed altri (attuale area di sedime fabbricato);

PRESO ATTO che con delibera di C.C. n. 146 del 13 luglio 1981 la superficie dell' area da cedere allo IACP è stata ridotta da mq 2380 a mq.1660 ed a seguito di frazionamenti successivi le particelle interessate all'intervento costruttivo erano le seguenti: part.1401 di mq.700, part.1403 di mq.360 e part.1565 di mq 600 per un totale di mq 1660;

PRESO ATTO che dalle visure catastali risulta che la part.Illa n. 1401 al Catasto Terreni è stata classificata Ente Urbano a seguito di Variazione d'Ufficio avvenuta in data 30.10.2012 (n. 3412.1/2012), con la soppressione delle particelle n. 1403 e n. 1565, con la conseguente iscrizione nel N.C.E.U. degli alloggi su di esse costruite con gli identificativi catastali di Foglio 2 part.Illa 1401 ed i subalterni da 1 a 14 per un totale di n. 12 alloggi ed accessori. La nuova particella 1401 risulta intestata al Comune di Porto San Giorgio per la proprietà dell'area e l'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Ascoli Piceno per la proprietà del fabbricato.

PRESO ATTO che l'Istituto Autonomo Case Popolari, nel redigere il tipo mappale di variazione UTE per l'inserimento nelle mappe catastali del fabbricato popolare, indicato nella sola part.Illa 1401 con soppressione ed accorpamento della part.Illa n. 1403 e n. 1565, menzionò una titolarità errata per la particella 1565, attribuendo la stessa all'interno del titolo di esproprio. L'Agenzia del Territorio, constatato l'assenza della formalizzazione del titolo ha iscritto gli immobili riportando un asterisco a fianco della part.Illa 1401#, sospendendo il procedimento ed evidenziando la necessità di regolarizzazione;

VERIFICATO dagli atti in possesso dell'ufficio e dalle visure presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari che la titolarità dell'area non risulta formalmente ancora trascritta a favore del Comune di Porto San Giorgio e che la Convenzione, per la cessione del diritto di superficie allo IACP competente, di conseguenza non è stata sottoscritta;

PRESO ATTO che l'assenza della sottoscrizione della Convenzione con lo IACP competente, per la concessione del diritto di superficie, non consente l'accoglimento da parte dello IACP delle richieste di riscatto da parte degli assegnatari degli stessi e conseguentemente la impossibilità di procedere alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà dell'area su cui insiste l'immobile;

VISTO il comma 45 dell' art. 31 della legge n. 448/1998 che prevede la possibilità per i comuni di cedere in proprietà le aree comprese nei piani approvati a norma della legge n. 167/1962, ovvero delimitate ai sensi dell' art. 51 della legge n. 865/1971, già concessi in diritto di superficie ai sensi dell' art. 35, comma 4, della legge n. 865/71, qualora non lo abbia escluso;

CONSIDERATO CHE al fine di operare il «riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare» in modo da addivenire a una migliore razionalizzazione economica nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà comunale l'Amministrazione comunale deve effettuare la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali da valorizzare e/o dimettere;

PRESO ATTO CHE: a tal fine si è proceduto

- alla formazione degli elenchi degli immobili da valorizzare o dismettere che sono stati redatti

sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici e dell'inventario generale del patrimonio;

- sul piano operativo è stata effettuata una rilevazione analitica del patrimonio, nelle sue differenti componenti, tenendo conto che questo comprende:

- a) beni destinati a usi istituzionali;
- b) beni deputati a usi non istituzionali;
- c) beni destinati a uso abitativo, distinguibili a loro volta con riferimento a destinazioni di uso comune o di edilizia residenziale pubblica;
- d) beni particolari deputati ad altri usi istituzionali (per esempio impianti sportivi).

DATO ATTO CHE

- per ogni gruppo o classe di immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali sono stati individuati gli immobili suscettibili di dismissione per i quali sono state redatte apposite stime e indicate le destinazioni urbanistiche anche in variante alla vigente strumentazione urbanistica, così come previsto dall'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133 e dall'art. 26 ter della Legge regionale 5 agosto 1992 n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" inserito dalla L.R. 21.01.2011 n. 2 "Modifica alla Legge regionale 5 agosto 1992 n. 34";

- gli elenchi sono stati inseriti nel Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni degli immobili comunali da allegarsi al Bilancio di Previsione e da approvarsi da parte del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6.08.2008, n. 133;

VISTE le schede relative degli immobili terreni e fabbricati inseriti nell'inventario patrimoniale suscettibili di dismissione, non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali;

RILEVATO che l'elenco di immobili, da pubblicare ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti all'art. 2644 del codice civile, nonché effetti, sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

PRESO ATTO che con delibera di Consiglio comunale n. 38 del 14.09.2015, è stato approvato il seguente piano delle alienazioni, per l'anno 2015, dei seguenti immobili di proprietà confermando in parte gli immobili già inseriti nel piano delle alienazioni degli anni 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015 con i nuovi valori di stima:

ALIENAZIONI ANNO 2015									
n.	Descrizione bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinaz. urbanistica	Utilizzazione attuale	Fg	p.lla	Consist. Superf. (mq)	Valore unitario stimato €/mq	Valore totale stimato	Destinazione e urbanistica d'uso in variante
1*	PIP via Morgagni aree residue	Zona agricola E1	Non utilizzato	10	1257	850,00	23,53	€ 20.000,00	No
2*	Ex Silos Area ZPU7 ex Consorzio Agrario	pubblica	In corso di ristrutturaz	11	109 sub 4 sub 5	1.715,00 22,00	1.920,70	€ 3.294.000,00 (€ 2.700.000,00)	No
3	Relitto stradale via del Rosario	Zona B1		5	15	432	219,91	€ 80.000,00	No
4	Autorimessa via Collina	FH	Autorimessa	4	311 sub 2	55,00	1.727,27	€ 95.000,00	No
5	Relitto Stradale Via Galvani	A.2.2	Relitto stradale	9	695	190	20,00	€ 3.800,00	No

6	Strada vicinale via Santa Vittoria	Strada vicinale Zona agricola E2	Strada vicinale	9		252	20,00	€ 5.040,00	No
			Relitto stradale			246	2,03	€ 500,00	

DANDO ATTO che

- i beni 1* (PIP via Morgagni aree residue) e 2* (Ex Silos Area ZPU7 ex Consorzio Agrario) indicati nel piano delle alienazioni dell'anno 2015, presumibilmente saranno oggetto di procedura di alienazione nell'anno 2015 ma le relative somme saranno esigibili nell'anno 2016;
- ai sensi del D.L. 69/2013 così come modificato dal D.L. 19 giugno 2015, n. 78, la quota del 10% dei proventi, derivanti dalle alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile, saranno destinati prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui con modalità che saranno definite nel rispetto della vigente normativa nonché tenuto conto della convenienza delle operazioni.

CONSIDERATO altresì che il piano delle alienazioni per il prossimo triennio anno 2016, 2017 e 2018 ad oggi è il seguente:

ALIENAZIONI ANNO 2016									
Non sono previste alienazioni									

ALIENAZIONI ANNO 2017									
n.	Descrizione bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione urbanistica	Utilizzazione attuale	Fg	p.lle	Consist. Superf. (mq)	Valore unitario stimato €/mq	Valore totale stimato	Destinazione e urbanistica d'uso in variante
1	lotto edificabile via Vanvitelli	Zona B1.1	Lotto libero	2	2422 -1576	401,00	374,06	€ 150.000,00	No

ALIENAZIONI ANNO 2018									
Non sono previste alienazioni									

PRESO ATTO che con la delibera n. 234 del 17.11.2015 la Giunta comunale ha provveduto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, che all'art. 58, ad integrare l'elenco dei beni da alienare nell'anno 2016, già approvato con la precedente delibera di G.C.n. 207 del 15.10.2015, con l'inserimento nel piano di ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare della nuova part.Illa 1401#, conseguente alla soppressione ed accorpamento delle part.Ile nn. 1403 e 1565, determinando la conseguente classificazione come patrimonio disponibile;

PRESO ATTO che, ai sensi e per gli effetti del suddetto art. 58, l'elenco dei beni inseriti nel piano, pubblicato mediante nelle forme previste dalle normative vigenti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto e gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

RITENUTO pertanto necessario approvare il nuovo schema del Piano delle alienazioni di che trattasi per addvenire ad un riordino del patrimonio immobiliare e una migliore economicità gestionale degli immobili di proprietà non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dopo aver effettuato idonea ricognizione degli immobili da dismettere confermando per l'anno 2015 l'elenco approvato con delibera di Giunta comunale n. 207 del 15.10.2015

ALIENAZIONI ANNO 2015									
n.	Descrizione bene immobile	Attuale destinaz.	Utilizzazione attuale	Fg	p.Illa	Consist. superfici	Valore unitario	Valore totale stimato	Destinazione

	e relativa ubicazione	urbanistica				(mq)	stimato €/mq		urbanistica d'uso in variante
1*	PIP via Morgagni aree residue	Zona agricola E1	Non utilizzato	10	1257	850,00	23,53	€ 20.000,00	No
2*	Ex Silos Area ZPU7 ex Consorzio Agrario	pubblica	In corso di ristrutturaz	11	109 sub 4 sub 5	1.715,00 22,00	1.920,70	€ 3.294.000,00 (€2.700.000,00)	No
3	Relitto stradale via del Rosario	Zona B1		5	15	432	219,91	€ 80.000,00	No
4	Autorimessa via Collina	FH	Autorimessa	4	311 sub 2	55,00	1.727,27	€ 95.000,00	No
5	Relitto Stradale Via Galvani	A.2.2	Relitto stradale	9	695	190	20,00	€ 3.800,00	No
6	Strada vicinale via Santa Vittoria	Strada vicinale Zona agricola E2	Strada vicinale	9		252	20,00	€ 5.040,00	No
			Relitto stradale			246	2,03	€ 500,00	

DANDO ATTO che

- i beni 1* (PIP via Morgagni aree residue) e 2* (Ex Silos Area ZPU7 ex Consorzio Agrario) indicati nel piano delle alienazioni dell'anno 2015, presumibilmente saranno oggetto di procedura di alienazione nell'anno 2015 ma le relative somme saranno esigibili nell'anno 2016;
- ai sensi del D.L. 69/2013 così come modificato dal D.L. 19 giugno 2015, n. 78, la quota del 10% dei proventi, derivanti dalle alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile, saranno destinati prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui con modalità che saranno definite nel rispetto della vigente normativa nonché tenuto conto della convenienza delle operazioni.

DARE ATTO che, a seguito dell'integrazione, delibera n. 234 del 17.11.2015, il piano delle alienazione per il prossimo triennio anno 2016, 2017 e 2018 è il seguente:

ALIENAZIONI ANNO 2016									
n.	Descrizione bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinaz. urbanistica	Utilizzazione attuale	Fg	p.lla	Consist. superfici (mq)	Valore unitario stimato €/mq	Valore totale stimato	Destinazione urbanistica d'uso in variante
1	Lotto IACP Viale dei Pini	Zona B.1.1	Edificata	2	1401# Ex 1403 Ex 1565	mq 1660	80*	€ 132.800	No

ALIENAZIONI ANNO 2017									
1	lotto edificabile via Vanvitelli	Zona B1.1	Lotto libero	2	2422 -1576	401,00	374,06	€ 150.000,00	No

ALIENAZIONI ANNO 2018									
Non sono previste alienazioni									

DARE ATTO che il valore di 80 €/mq, determinato con delibera di C.C: n. 37 del 14.09.2015 ai soli fini della stima di previsione di bilancio, per la part.lla 1401# (ex p.lle 1403 e 1565) del foglio 2 è da intendersi quale valore medio per ogni metro quadrato dell'area del lotto. Successivamente alla

concessione del diritto di superficie allo IACP gli assegnatari degli alloggi potranno richiedere all'Amministrazione comunale la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e l'importo relativo alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà sarà determinato caso per caso al momento della stipula dell'atto di cessione nel rispetto dell'art 31 della legge n. 448/1998. Data la complessità dell'iter procedurale per l'effettiva trasformazione del diritto di superficie in proprietà le relative entrate saranno iscritte nel bilancio di competenza al momento della definizione del procedimento;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

RITENUTA la propria competenza ai sensi e per gli effetti del combinato disposto del T.U.E.L.;

VISTO il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo 267/2000;

VISTO il vigente Statuto comunale.

DATO ATTO che sulla presente proposta verranno acquisiti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, dal Dirigente del Servizio Patrimonio e dei Servizi economici e finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

per le ragioni sopra esposte,

SI PROPONE PERTANTO DI DELIBERARE COME SEGUE

- 1) **DICHIARARE** la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **PRENDERE ATTO** della relazione dell'assessore al Patrimonio, contenente la ricostruzione storica delle aree interessate all'edificazione da parte dello IACP (la part.IIa 1401# con accorpate le ex p.IIe 1403 e 1565 del foglio 2) nonché le direttive agli uffici,
- 3) **DARE ATTO** che i beni 1* (PIP via Morgagni aree residue) e 2* (Ex Silos Area ZPU7 ex Consorzio Agrario) indicati nel piano delle alienazioni dell'anno 2015, presumibilmente saranno oggetto di procedura di alienazione nell'anno 2015 ma le relative somme saranno esigibili nell'anno 2016;
- 4) **DETERMINARE**, per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente richiamato, la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di dismissione nel periodo 2016-2017-2018, in attuazione dell'art. 58, comma 5, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008 e del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e della L. 31.12.2009 n. 196 per la predisposizione del Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2016, 2017 e 2018, individuando i beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di alienazione, come approvati dalla Giunta comunale nella delibera n. 207 del 15.10.2015 e nella successiva integrazione, delibera n. 234 del 17.11.2015, come da tabella di seguito indicata:

ALIENAZIONI ANNO 2016									
n.	Descrizione bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinaz. urbanistica	Utilizzazione attuale	Fg	p.IIa	Consist. superfici (mq)	Valore unitario stimato €/mq	Valore totale stimato	Destinazione urbanistica d'uso in variante
1	Lotto IACP	Zona B.1.1	Edificata	2	1401#	mq	80*	€ 132.800	No

	Viale dei Pini				Ex 1403 Ex 1565	1660			
--	----------------	--	--	--	--------------------	------	--	--	--

ALIENAZIONI ANNO 2017

1	lotto edificabile via Vanvitelli	Zona B1.1	Lotto libero	2	2422 -1576	401,00	374,06	€ 150.000,00	No
---	-------------------------------------	-----------	--------------	---	---------------	--------	--------	--------------	----

ALIENAZIONI ANNO 2018

Non sono previste alienazioni

- 5) **DARE ATTO** che il valore di 80 €/mq, determinato con delibera di C.C: n. 37 del 14.09.2015 ai soli fini della stima di previsione di bilancio, per la part.lla 1401# (ex p.lle 1403 e 1565) del foglio 2 è da intendersi quale valore medio per ogni metro quadrato dell'area del lotto. Successivamente alla concessione del diritto di superficie allo IACP gli assegnatari degli alloggi potranno richiedere all'Amministrazione comunale la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e l'importo relativo alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà sarà determinato caso per caso al momento della stipula dell'atto di cessione nel rispetto dell'art 31 della legge n. 448/1998. Data la complessità dell'iter procedurale per l'effettiva trasformazione del diritto di superficie in proprietà le relative entrate saranno iscritte nel bilancio di compeenza al momento della definizione del procedimento;
- 6) **DARE ATTO** che ai sensi del D.L. 69/2013 così come modificato dal D.L. 19 giugno 2015, n. 78, la quota del 10% dei proventi, derivanti dalle alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile, saranno destinati prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui con modalità che saranno definite nel rispetto della vigente normativa nonché tenuto conto della convenienza delle operazioni.
- 7) **DARE ATTO CHE** l'inserimento degli immobili nel Piano:
 - a) ne determina la classificazione come patrimonio "disponibile" e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica anche in variante alla vigente strumentazione urbanistica, così come previsto dall'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133 e dall'art. 26 ter della Legge regionale 5 agosto 1992 n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" inserito dalla L.R. 21.01.2011 n. 2 "Modifica alla Legge regionale 5 agosto 1992 n. 34";
 - b) ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civ., nonché effetti sostituitivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008;
- 8) **DARE ATTO CHE** gli elenchi saranno pubblicati all'Albo Pretorio del Comune;
- 9) **DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 58, comma 5, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008, contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta (60) giorni dalla loro pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
- 10) **DARE ATTO** che gli uffici competenti provvederanno, qualora si rendesse necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura catastale, oltre alle opportune variazioni al conto del patrimonio;
- 11) **RIMANDARE** ai medesimi uffici i provvedimenti di competenza;
- 12) **DARE ATTO** che il Piano sarà allegato al Bilancio di Previsione anno 2016 per la sua approvazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla

Legge 6.08.2008, n. 133 e che con successivo provvedimento si provvederà all'integrazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al triennio 2016, 2017 e 2018

- 13) **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Testo Unico degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, pubblicato in G.U. 227 del 28.9.2000 – Supplemento Ordinario n.162.

L'istruttore
Arch. Luigi Scotece

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminato il sopra riportato documento istruttorio;

Ritenuto di condividere le conclusioni cui giunge l'istruttoria;

Richiesti e formalmente acquisiti il pareri previsti dall'ordinamento delle autonomie locali per il perfezionamento dell'atto deliberativo;

Visto il decreto Sindacale con il quale sono stati confermati gli incarichi dirigenziali e la posizione organizzativa autonoma;

Vista la vigente dotazione organica e la struttura organizzativa dell'Ente;

Rilevata la propria competenza in merito;

con voti favorevoli 9, contrari //, astenuti 1 (Bragagnolo) resi nelle forme di legge e di Statuto,

DELIBERA

- per le ragioni espresse in premessa, di approvare integralmente quanto proposto e contenuto nel surriportato documento istruttorio;
- Con successivi voti favorevoli 9, contrari //, astenuti 1 (Bragagnolo) espressi dal collegio deliberante, la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Testo Unico degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, pubblicato in G.U. 227 del 28.9.2000 – Suppl. Ordinario n.162.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Catalini

IL SEGRETARIO GENERALE
Dino Vesprini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

Il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo di pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

Parere di Regolarità Tecnica

IL DIRIGENTE / P.O.

**ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.
in ordine alla REGOLARITA' TECNICA
della proposta n. 2705 del 19/11/2015**

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE

Porto San Giorgio, lì 20/11/2015

IL DIRIGENTE
CECATI GIANRAFFAELE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

Visto di Regolarità Contabile

IL DIRIGENTE / P.O.

SERVIZI ECONOMICI FINANZIARI

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.

in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

della proposta n. 2705 del 19/11/2015

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE

Porto San Giorgio, lì 24/11/2015

IL DIRIGENTE
FANESI IRAIDE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

Nota di Pubblicazione

Il 03/12/2015 viene pubblicata all'Albo Pretorio la deliberazione di Consiglio numero 53 del 30/11/2015 con oggetto:

RICOGNIZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE E/O VALORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. N. 112/2008 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. N. 133/2008, ED APPROVAZIONE SCHEMA PIANO DELLE ALIENAZIONI E/O DELLE VALORIZZAZIONI DEGLI IMMOBILI. ANNUALITÀ 2016-2017-2018.

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in data : 30/11/2015

Data 03/12/2015

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Dott. Vesprini Dino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.